

Da Mareblu pieno sostegno alla ricerca di Legambiente sul *marine litter* e il *microlitter* presentata a Ecomondo 2016

Milano xx novembre 2016 - **Mareblu** per il secondo anno consecutivo ha supportato **Legambiente** nella realizzazione del programma di ricerca **Marine Litter**, il monitoraggio e lo studio dei rifiuti solidi galleggianti nelle acque dei mari italiani i cui risultati sono stati recentemente illustrati a Rimini in occasione della fiera **Ecomondo**.

Il sostegno alla ricerca **Marine Litter** è uno dei punti qualificanti della **partnership** che **Mareblu**, seconda azienda italiana nel mercato delle conserve ittiche (*Fonte: IRI, Vendite Volume H+S, ottobre 2016*), ha stretto con **Legambiente** nel **2012**. L'indagine condotta sugli **inquinanti solidi** dispersi nelle spiagge e nei mari – ed estesa da quest'anno anche agli **ecosistemi lacustri** – s'inserisce a pieno titolo nel percorso di responsabilità sociale, sostenibilità delle attività aziendali e difesa dell'ambiente marino intrapreso da **Mareblu**.

Composti per il **96%** da **materie plastiche**, i rifiuti solidi galleggianti e i micro-rifiuti in sospensione a pelo d'acqua rappresentano non solo una gravissima forma di degrado ambientale, ma anche un'insidia concreta per i sempre più fragili equilibri biologici del mare. Cetacei, tartarughe, tonni e tutte le specie in cima alla catena alimentare, infatti, subiscono gli effetti distruttivi - diretti e indiretti - di questa forma di inquinamento.

Le risultanze illustrate a Rimini, durante *Ecomondo 2016*, sono estremamente eloquenti. La densità media dei rifiuti a galla nelle aree marine monitorate dalla *Goletta Verde* di Legambiente è di **58 rifiuti per Km²**, con il **Mar Tirreno** in cima alla *lista nera* con una densità di **62 rifiuti/km²**. Un dato eloquente che si ripercuote non soltanto sulla salute dei nostri mari ma anche sull'economia: secondo uno studio commissionato ad Arcadis dall'Unione Europea, infatti, l'impatto economico del marine litter su scala continentale è pari a **476,8 milioni di euro l'anno¹**, di cui **61,7 milioni di euro** rappresentano l'impatto sul settore della **pesca**.

“Siamo orgogliosi di aver contribuito per il secondo anno consecutivo alla realizzazione di un programma di ricerca riconosciuto a livello internazionale come Marine Litter, che non si limita alla puntuale denuncia dei danni provocati dall'abbandono e dal riversamento in mare di rifiuti non biodegradabili di ogni genere” - dichiara **Matteo Scarpis, Direttore Generale Mareblu**. *“L'importanza di questo programma, infatti, risiede anche nei suoi contenuti*

¹ *valore medio / Elaborazione Legambiente da dati Arcadis, Final Report “Marine litter study to support the establishment of an initial quantitative headline”. Studio commissionato da European Commission – DG Environment (2013).



MAREBLU SRL
Una società di Thai Union Group
Sede legale: Via dei Missaglia, 97 Ed. B2 p.4 20142 Milano

propositivi, che offrono ai decision maker istituzionali e alle aziende preziose indicazioni su come ridurre e, quanto prima, annullare questa seria minaccia alla vita marina, alla pesca e alla salute umana.”

L'impegno ambientale e sociale di **Mareblu** non si esaurisce nel sostegno al programma di ricerca **Marine Litter** e ad altre importanti iniziative promosse da Legambiente quali “*Spiagge e Fondali Puliti*”, il *Centro di Recupero delle Tartarughe Marine* di Manfredonia e il *Museo Vivo del Mare* di Pollica, nel Cilento.

Negli ultimi anni, infatti, l'Azienda italiana che fa capo al Gruppo Thai Union ha messo in campo altre azioni per garantire la sostenibilità dei prodotti e delle attività aziendali. Entro la fine dell'anno, **Mareblu** introdurrà sul mercato italiano la **prima referenza di tonno skipjack** (tonnetto striato) **certificata MSC Pesca Sostenibile** da parte del *Marine Stewardship Council*, organizzazione indipendente considerata uno degli enti di certificazione della pesca sostenibile più rigorosi e autorevoli al mondo.

Per **Mareblu** si tratta del primo step in un progetto che si propone di raggiungere **entro il 2020** l'ambizioso obiettivo di avere il **100% dei suoi prodotti** proveniente da pescherecci che rispettano gli standard MSC o che hanno intrapreso progetti di miglioramento della pesca volti a raggiungere tale certificazione. **Mareblu**, infine, ha da tempo adottato buone pratiche di **trasparenza e tracciabilità**, semplificando le informazioni in etichetta che consentono al consumatore di risalire velocemente alle origini del prodotto acquistato attraverso il sito www.mareblu.it

Mareblu fa parte del gruppo Thai Union, leader mondiale nel settore delle conserve ittiche, la cui visione è quella di essere il leader più credibile nel mercato dei prodotti ittici, con una particolare attenzione alle nostre risorse per nutrire le generazioni future. **Mareblu** si è affermata sul mercato con un prodotto che è garanzia di genuinità e di qualità, un risultato reso possibile dagli elevati standard perseguiti. **Mareblu**, infatti, seleziona **il pescato** e porta avanti con estrema **attenzione** il **processo produttivo**, che ha la sua punta di diamante nella **lavorazione svolta direttamente sul luogo di pesca**. Inoltre, i **controlli** mirati e puntuali **effettuati lungo tutte le fasi produttive** consentono di rispettare i criteri delle più stringenti certificazioni internazionali e garantire la massima tracciabilità del prodotto, portando Mareblu ai vertici per affidabilità e sicurezza.



MAREBLU SRL
Una società di Thai Union Group
Sede legale: Via dei Missaglia, 97 Ed. B2 p.4 20142 Milano